

# Giovani poeti e transessualismo per il debutto di Mantova poesia

*Una sessantina di studenti ha letto i brani raccolti nel libro "Young Poetry" e ascoltato la testimonianza della poetessa Giovanna Cristina Vivinetto*



Stasera al teatrino d'Arco  
recital di Quasimodo

Alle 10.30 Casa del Mantegna Convegno La luminosa ombra della Poesia. Alle 16 Loggia del Grano consegna dei riconoscimenti relativi al Premio Nazionale di Poesia Terra di Virgilio. Ore 18 Mad Recital di Beppe Costa. Ore 19 Rotonda di San Lorenzo recital, con lettura bilingue, del poeta peruviano-spagnolo Alfredo Pérez Alencart. Ore 21 teatrino di Palazzo d'Arco, recital di Alessandro Quasimodo.

Stefano Iori durante la presentazione di Young poetry (f. barlera)

**MANTOVA** Alla Loggia del Grano è arrivato "Poetry for young people", primo incontro della 4ª edizione di "Mantova Poesia – Festival Internazionale Virgilio", rassegna a cura dell'associazione La Corte dei Poeti. L'evento ha visto come protagonisti una sessantina di ragazzi provenienti da 5 istituti superiori mantovani, i quali, dopo un lavoro di classe durato mesi, hanno prodotto altrettante poesie pubblicate nel libro "Young Poetry" (Gilgamesh

Edizioni). L'opuscolo, presentato durante l'evento e letto dai ragazzi stessi, avrà distribuzione nazionale, costituendo uno stimolo concreto affinché i giovani perseverino nella scrittura creativa, allargando le potenzialità del proprio percorso formativo. L'appuntamento è iniziato con la testimonianza della poetessa **Giovanna Cristina Vivinetto**, giovane autrice legata ai temi del transessualismo e della disforia di genere, la quale ha presentato

la sua raccolta "Dolore Minimo" ([Interlinea](#)) in anteprima nazionale. "Aspettavo questo momento per poter parlare con voi giovani perché è alla vostra età che si inizia a scoprire quello che si è veramente - spiega la Vivinetto -. Questo libro parla di una metamorfosi, rinascita che passa attraverso l'acquisizione di una nuova consapevolezza. In Italia c'è molta disinformazione riguardo le tematiche dell'identità sessuale, ed è bello poterne par-

lare in un contesto diverso come quello poetico. Nel libro, attraverso la mia testimonianza, cerco di chiarire questo percorso, non attraverso le forme esibizionistiche della propria diversità (attualmente, la moneta corrente), ma cercando di scavare attraverso un sostrato umano come quello del dolore. Un cammino "in versi", perché quello che ci rende umani è il dolore".

**Antonia B. Baroni**